SUA CDS

Organizzazione e Gestione del c

Presentazione

Informazioni generali

Università	Università degli Studi del SANNIO di BENEVENTO
Nome del corso in italiano	INGEGNERIA CIVILE (IdSua:1628743)
Nome del corso in inglese	CIVIL ENGINEERING
Classe	L-7 - Ingegneria civile e ambientale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://unisannio.it/it/dipartimenti/ding/didattica/corsi-di-laurea/ingegneria-civile-865
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	BENEVENTO Corso Garibaldi 107 82100 (Cod.062008)
Codice interno all'Ateneo del Corso	802^GEN^062008
Utenza sostenibile	40

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	09/04/2026 16:27
Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00



Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MARINI Gustavo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Unico di Corso di Laurea e Laurea Magistrale: ACIERNO Stefano, CAROZZA Menita, CATILLO Marta, DE ANGELIS Alessandra, DEL VECCHIO Ciro, FONTANA Nicola, GALLO Mariano, IANNUZZO Antonino, MADDALONI Giuseppe, MARINI Gustavo, MONACO Michelina, PRINCIPE Maria, RUGGIERO Silvia, SICA Stefania, SIMONELLI Armando Lucio, TARTAGLIA Roberto, VAIANA Rosolino, FRATTOLILLO Mariarmenia, PONTE Giovanni, UZZO Antonio
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria (Dipartimento Legge 240) - ID: 15830

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	[redacted]	ACIERNO	Stefano	IMAT-01/A	09/IMAT-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
2.		CECCHERINI SILBERSTEIN	Tullio	MATH-03/A	01/MATH-03	PA - Professore Associato confermato	1	
3.		DEL VECCHIO	Ciro	CEAR-07/A	08/CEAR-07	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
4.		FONTANA	Nicola	CEAR-01/B	08/CEAR-01	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
5.		GALLO	Mariano	CEAR-03/B	08/CEAR-03	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
6.		IANNUZZO	Antonino	CEAR-06/A	08/CEAR-06	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
7.		PRINCIPE	Maria	PHYS-03/A	02/PHYS-03	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
8.		SICA	Stefania	CEAR-05/A	08/CEAR-05	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
9.		VAIANA	Rosolino	CEAR-03/A	08/CEAR-03	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE

Figure specialistiche del settore non indicati

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
ACIERNO	Stefano		Docente di ruolo
CECCHERINI SILBERSTEIN	Tullio		Docente di ruolo
DE ANGELIS	Alessandra		Docente di ruolo
DEL VECCHIO	Ciro		Docente di ruolo
FONTANA	Nicola		Docente di ruolo
GALLO	Mariano		Docente di ruolo
IANNUZZO	Antonino		Docente di ruolo
MADDALONI	Giuseppe		Docente di ruolo
MARINI	Gustavo		Docente di ruolo
MARINI	Michele		Docente di ruolo
MARRASSO	Elisa		Docente di ruolo
MONACO	Michelina		Docente di ruolo
PRINCIPE	Maria		Docente di ruolo
ROSELLI	Carlo		Docente di ruolo
SICA	Stefania		Docente di ruolo
VAIANA	Rosolino		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Frattolillo	Mariarmenia
Marini	Gustavo
Mariniello	Assunta
Tartaglia	Roberto

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
Frattolillo	Mariarmenia	m.frattolillo1@studenti.unisannio.it

Organizzazione e Gestione del c

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Sin dalla sua attivazione (2001), il corso di laurea ha perseguito sempre obiettivi formativi coerenti con il profilo professionale, individuato sulla base delle esigenze del mondo produttivo. Ciò è stato possibile anche attraverso la consultazione delle parti sociali più direttamente interessate (studi professionali, imprese di costruzioni, aziende). Il Corso è infatti finalizzato alla formazione di una figura di ingegnere civile con competenze trasversali nei vari settori caratterizzanti: geotecnica, strutture, costruzioni idrauliche, reti stradali e trasporti, opere edili, urbanistica, impianti civili e tecnici a servizio dell'edilizia, progettazione architettonica. Pertanto, il laureato in ingegneria civile trova la sua collocazione lavorativa nelle società di progettazione e nelle imprese di costruzione e manutenzione di opere, edifici, impianti civili e infrastrutture, nella direzione e gestione di cantieri, nelle strutture tecnico-commerciali, nelle società ed enti di servizio, nelle amministrazioni pubbliche per la pianificazione, la gestione e il controllo delle opere e dei servizi urbani e territoriali. Il laureato (ingegnere civile "Junior") svolge attività di progettazione, direzione e supporto tecnico relative a opere semplici, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, operando sia autonomamente nei limiti delle proprie competenze, sia all'interno di gruppi di lavoro e team di progetto anche senza responsabilità diretta del coordinamento. Le attività sugli impianti riguardano prevalentemente sistemi a servizio delle costruzioni (ad es. impianti termici, idraulici e tecnologici di base), evitando ambiti specialistici complessi. Per quanto concerne l'offerta formativa, è previsto un solo indirizzo, così articolato: nel primo anno, si affrontano le discipline di matematica, fisica, informatica, scienza e tecnologia dei materiali e disegno; nel secondo anno sono introdotti gli insegnamenti di idraulica, geotecnica e scienza delle costruzioni, ed inoltre trasporti, urbanistica e costruzioni di strade. Fisica tecnica e climatologia dell'ambiente costruito aggiungono competenze di bioedilizia; il terzo anno convoglia le competenze acquisite verso l'applicazione a problematiche di base ed a sistemi semplici, con la progettazione delle strutture in calcestruzzo armato ed acciaio, le fondazioni e le opere di sostegno; infine, l'indirizzo si completa con le costruzioni idrauliche. La didattica è organizzata in 20 corsi di insegnamento. La scelta dei SSD e dei CFU assegnati alle diverse attività formative e alla prova finale è finalizzata all'acquisizione degli obiettivi formativi descritti in precedenza. I settori caratterizzanti e i crediti formativi sono coperti per la gran parte da personale docente interno, in modo da garantire la continuità didattica negli insegnamenti. Sono anche presenti, oltre alle strutture di Dipartimento comuni agli altri corsi di laurea, laboratori specifici, nei quali vengono svolte attività didattiche e di ricerca avanzata. È presente nell'offerta formativa il tirocinio, che si svolge, anche grazie alla stipula di specifiche convenzioni o protocolli d'intesa (ad es. con l'ANCE), generalmente presso imprese e società esterne e studi professionali. Il percorso fornisce competenze di base e applicative coerenti con il primo livello della formazione universitaria (L), distinguendosi dai percorsi magistrali (LM). Al termine del percorso di studi, il laureato potrà completare il suo percorso formativo iscrivendosi al corso di laurea magistrale attivo presso l'ateneo.

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Le motivazioni alla base della proposta appaiono pienamente condivisibili e coerenti con le esigenze del mondo produttivo. Dai dati del preesistente corso di laurea le immatricolazioni stimate risultano adeguatamente consolidate, il tasso di abbandono risulta in linea con il dato nazionale, le carriere degli studenti appaiono abbastanza soddisfacenti e la percentuale dei laureati in corso risulta in linea con il dato nazionale. Il livello di soddisfazione degli studenti è buono. Gli obiettivi formativi sono molto chiaramente specificati e i risultati attesi in termini di apprendimento tramite i Descrittori sono indicati in modo sufficientemente chiaro. La scelta dei SSD e i CFU assegnati alle diverse attività formative e alla prova finale appaiono coerenti con gli obiettivi formativi. L'indicazione di settori di base e caratterizzanti nelle attività affini è genericamente motivata. Nel complesso, la proposta appare corretta. Le strutture destinabili dall'Ateneo al corso sono sufficienti, e le risorse di docenza sono in linea con i requisiti minimi.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



La riunione si è aperta con il saluto del Rettore e un intervento del Sindaco di Benevento. Si è quindi proceduto alla presentazione della nuova offerta formativa, a cura dei professori: Gaetano Continillo, che ha introdotto il quadro normativo ed i criteri seguiti dalla Facoltà nella trasformazione, partendo dall'offerta attuale con i suoi punti di forza e le criticità, attraverso la riduzione del numero degli esami e la riduzione e riorganizzazione dei corsi di studio, che include la proposta di due lauree magistrali interateneo con rilascio di titolo congiunto Università del Sannio–Università Federico II di Napoli; quindi Maria Rosaria Pecce (Civile), Maurizio Sasso (Energetica), Michele Di Santo (Informatica) e Luigi Glielmo (Elettronica) hanno illustrato l'offerta formativa. E' seguito un dibattito a cui hanno partecipato esponenti di Unione Industriali di Benevento, Metrocampania NE, Ordine degli Ingegneri della Provincia di Avellino, consorzio ReLUIS (Rete di Laboratori

Universitari sull'Ingegneria Sismica), Consorzio TRE (Tecnologie per il Recupero Edilizio), ENAM SpA, Comune di Benevento, ANIA (Associazione Nazionale Ingegneri e Architetti). Il riscontro è stato generalmente favorevole per tutti i corsi di studio proposti. I presenti hanno manifestato interesse a continuare o instaurare collaborazioni professionali, di ricerca e di formazione attraverso stage formativi pre e post-laurea.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Come stabilito da verbale del Consiglio Unico di CdL e CdLM in Ingegneria Civile del 10/04/2026, il CdS prevede di svolgere nei prossimi mesi una nuova consultazione con le Parti Interessate, al fine di aggiornare e monitorare la coerenza dell'offerta formativa con le esigenze del mondo del lavoro. L'ultima consultazione, è stata effettuata in data 30/11/2021 in modalità mista con le Parti Interessate (PI), in presenza presso l'aula del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, corso Garibaldi 107, Benevento, e in remoto tramite piattaforma Webex, coinvolgendo 12 stakeholder (enti, aziende, studi professionali) tutti operanti nel settore civile presentando il Corso di Studi in Ingegneria Civile, esponendo l'organizzazione e le materie di base, caratterizzanti e affini/integrative attualmente erogate.
Le consultazioni hanno evidenziato il generale apprezzamento degli obiettivi formativi del laureato in ingegneria civile, con particolare riferimento alla formazione multidisciplinare dello stesso. La preparazione nelle materie caratterizzanti l'ingegneria civile incontra quindi le esigenze degli stakeholders, garantendo autonomia di giudizio al laureato e la capacità di trasferire le nozioni apprese anche in contesti lavorativi complessi.
Le riflessioni emerse dalle consultazioni hanno evidenziato l'importanza di una attività di tirocinio esterno, svolta presso aziende, imprese di costruzioni, studi professionali o pubbliche amministrazioni. Sulla scorta di tale considerazione, dopo ampia discussione in CdS, si è deciso di incrementare l'attività di comunicazione verbale rivolta agli studenti, rimarcando i benefici e i vantaggi, dal punto di vista della formazione, derivanti dallo svolgimento di un tirocinio esterno.
Inoltre, con riferimento alle richieste del mercato nell'ambito della formazione in ambito BIM, alle conseguenti potenzialità occupazionali dei laureati e al proseguimento degli studi in cicli successivi, a partire dall'A.A. 2021/2022 è stato introdotto l'insegnamento a scelta dal titolo "Elementi di BIM nella progettazione di strutture e infrastrutture" da 6 CFU e, a partire dall'A.A. 2025/2026, l'insegnamento a scelta dal titolo "Progettazione BIM di infrastrutture idrauliche".

Il Consiglio di Corso di Studi tiene traccia dello storico relativo alle consultazioni tant'è che si fa presente che l'incontro precedente a quello del 2021 era avvenuto il 1 aprile 2019.

Pdf inserito: Verbale di incontro con le parti sociali LT

Istituzione di più corsi nella classe

Gruppo di affinità
Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Organizzazione e Gestione del c

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino

L'obiettivo del corso è quello di formare una figura di ingegnere operante in libera attività o presso enti pubblici e privati, con una preparazione ampia nel settore, capace d'inserirsi in realtà operative molto differenziate per dimensioni e tipologie, caratterizzate da rapida evoluzione sia dal punto di vista tecnologico che da quello dell'organizzazione del lavoro. L'obiettivo formativo nelle discipline di base è l'apprendimento delle conoscenze metodologico-operative della matematica, della fisica e della geometria, finalizzate all'impiego di strumenti teorici per trattare i problemi di ingegneria semplici o mediamente complessi. Le attività formative caratterizzanti consentono di affrontare una serie di problematiche specifiche dell'ingegneria civile. Le attività formative affini individuate sono invece relative ai materiali, agli impianti e alla pianificazione urbanistica, in modo da garantire il completamento della formazione di un ingegnere civile che sia in grado di affrontare problematiche lavorative ad ampio spettro, come spesso accade nella libera professione e negli enti territoriali.
Al termine del corso di studi, il laureato in ingegneria civile avrà acquisito i principali fondamenti teorici e applicativi necessari per identificare, formulare e risolvere problemi di ingegneria civile semplici o di complessità contenuta. Esempi delle competenze che il laureato avrà acquisito al termine del percorso di studi sono rappresentati dalla progettazione di edifici semplici in c.a., ivi comprese le opere di fondazione, opere semplici nel settore delle infrastrutture idrauliche, dei sistemi di trasporto, degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, della pianificazione urbanistica.
Il percorso formativo prevede una formazione ad ampio spettro, senza una particolare specializzazione in uno dei settori dell'ingegneria civile, in modo da garantire, da un lato, la successiva possibilità di iscrizione a lauree magistrali ad elevato grado di specializzazione e, dall'altro, a favorire l'inserimento nel contesto lavorativo locale, caratterizzato, soprattutto per i laureati triennali, dalla necessità di una formazione di tipo generalista. Tale impostazione trova anche il riscontro favorevole da parte delle organizzazioni rappresentative delle professioni consultate negli ultimi anni.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza dei fondamenti teorici della matematica, della geometria, dell'algebra, della fisica, con particolare riferimento alla meccanica, e della fisica matematica, con particolare riferimento alla statica. Conoscenza di base dell'informatica, sia dal punto di vista hardware che software. Conoscenza delle proprietà fisiche generali dei liquidi, della loro dinamica e della loro statica. Conoscenza dei principi della termodinamica. Capacità di comprensione dei principi base di matematica e fisica, delle condizioni di equilibrio dei corpi rigidi e dei fenomeni che governano le conversioni energetiche.
Conoscenza delle proprietà fisiche di rocce e terreni e dei principi della meccanica ad essi applicata. Conoscenza dell'interazione struttura-terreno. Comprensione dei metodi di dimensionamento di opere geotecniche.
Conoscenza della teoria della trave e dei metodi di risoluzione di sistemi di travi. Conoscenza del comportamento meccanico dei materiali da costruzione e dei principi di base di progettazione delle strutture. Comprensione delle condizioni di equilibrio delle strutture e dei metodi di dimensionamento. Comprensione dei problemi progettuali e tecnologici di strutture in cemento armato ed acciaio.
Conoscenza dei sistemi di infrastrutture idrauliche per l'adduzione, la distribuzione e il trattamento delle acque e comprensione dei metodi di dimensionamento e progettazione. Conoscenza dell'ingegneria dei trasporti e dei metodi di progettazione di infrastrutture viarie. Comprensione dei principi di modellazione e progettazione di infrastrutture viarie e sistemi di trasporto.
Conoscenza del comportamento termodinamico dei sistemi costruiti e comprensione delle principali interazioni termo-igrometriche con l'ambiente esterno.
Conoscenza di base della chimica e dei principali materiali usati per l'ingegneria civile e comprensione delle equazioni chimiche.
Conoscenza di base della progettazione di impianti per le opere civili e comprensione dei metodi di dimensionamento.
Conoscenza della composizione architettonica, dell'urbanistica e della storia dell'architettura e comprensione degli aspetti architettonici delle opere edili e del loro inserimento nel territorio.
Le lezioni frontali, i laboratori e lo studio individuale sono gli strumenti didattici principali che consentono agli studenti di acquisire le conoscenze e le capacità indicate. Le verifiche dell'apprendimento sono svolte attraverso gli esami di profitto e sono rivolte a testare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati negli insegnamenti e le capacità di risoluzione dei problemi connessi.
I risultati attesi descritti in precedenza saranno conseguiti mediante lezioni frontali, laboratori, seminari, ecc. e verificati tramite esami (scritti e/o orali) ed, eventualmente, prove in itinere.

Capacità di affrontare e risolvere, in base alle conoscenza apprese, problemi di matematica, fisica e geometria alla base delle discipline della ingegneria civile.
Capacità di applicare le conoscenze informatiche per la risoluzione di problemi specifici di ingegneria civile. Capacità di applicare i fondamenti del disegno nella redazione di grafici relativi alla progettazione di strutture, infrastrutture, opere edili e opere geotecniche.
Capacità di programmare indagini per la caratterizzazione geotecnica di un sito e di individuare il legame costitutivo dei terreni. Capacità di valutare il comportamento di opere geotecniche (fondazioni e opere di sostegno) ed i cedimenti delle fondazioni indotti dai carichi esterni.
Capacità di condurre l'analisi strutturale di sistemi di travi isostatici e iperstatici in campo elastico lineare. Capacità di verificare la sicurezza e la funzionalità di elementi strutturali e di progettare strutture semplici in cemento armato ed acciaio e travi di fondazione in cemento armato.
Capacità di applicare la conoscenza e la comprensione nella progettazione di infrastrutture viarie e nella simulazione e dimensionamento di sistemi di trasporto, sia lineari che a rete.
Capacità di analisi di problemi di media complessità nell'ambito della costruzione e progettazione di infrastrutture idrauliche, anche mediante metodologie avanzate e modelli matematici.
Capacità di determinare con metodologie semplificate le prestazioni dei sistemi di riscaldamento e raffrescamento ed i campi termici dei componenti edilizi.
Capacità di risolvere le equazioni di bilanciamento chimico e di scegliere il materiale più adatto per una specifica applicazione. Capacità di dimensionare impianti

per opere civili.
Capacità di progettare architettonicamente le opere edili. Capacità di inquadramento storico e territoriale di opere di edilizia.
Tali capacità vengono conseguite con la frequenza delle lezioni e delle eventuali attività di laboratorio associate o tesine, nonché con l'eventuale attività di tirocinio. Concorre al conseguimento anche l'attività di tesi. Gli strumenti di valutazione delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sono le prove di esame in cui la verificata è effettuata sia richiedendo la soluzione di problemi specifici di ogni singola materia, inquadrati nelle problematiche generali dell'ingegneria civile, sia controllando che lo studente abbia maturato una visione d'insieme dei problemi stessi.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Il laureato in ingegneria civile sarà capace di raccogliere, correlare e interpretare i dati necessari per prendere decisioni progettuali e determinare valutazioni autonome. La capacità di giudizio sarà fondata anche sulla piena comprensione e l'attenta valutazione delle implicazioni sociali, economiche ed etiche che scaturiscono dalle proprie attività professionali.
Gli strumenti didattici utilizzati per favorire lo sviluppo dell'autonomia di giudizio degli studenti consistono nel far svolgere progetti e/o prove numeriche durante alcuni dei corsi di insegnamento, anche in collaborazione con altri studenti, spingendo così a sviluppare meccanismi condivisi di coordinamento e di risoluzione delle criticità, di relazionare sulla propria attività lavorativa, e di partecipare a incontri di lavoro con ruolo propositivo. La discussione degli elaborati progettuali o numerici in sede di esame consentirà di verificare l'autonomia di giudizio dello studente. Inoltre, le attività individuali previste per la preparazione di un elaborato per il superamento della prova finale consentiranno di favorire e verificare, ulteriormente, l'autonomia di giudizio dello studente.

Il laureato in ingegneria civile sarà capace di comunicare in maniera efficace informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. Gli strumenti didattici utilizzati per favorire le abilità comunicative consisteranno nello svolgimento di esercitazioni e attività di laboratorio a cui farà seguito una discussione collegiale, con l'obiettivo di abituare gli studenti al confronto pubblico. L'abilità comunicativa sarà ulteriormente sviluppata attraverso la partecipazione a stage e tirocini presso aziende e/o studi professionali e soggiorni di studio all'estero. Le abilità comunicative saranno verificate durante le prove di esame e la prova finale, che prevedono anche una esposizione argomentata orale degli argomenti dei singoli insegnamenti e dell'argomento sviluppato per la prova finale.
Inoltre, il laureato sarà in grado di comunicare anche in inglese, su temi di carattere tecnico, e di comprendere ed elaborare testi in lingua inglese di media difficoltà. A tal fine è prevista la possibilità, dal secondo anno in poi, di fornire allo studente parte del materiale didattico di supporto ai corsi in lingua inglese, con il duplice obiettivo di rafforzare la conoscenza della terminologia tecnica e favorire l'acquisizione e la padronanza degli strumenti linguistici.
Inoltre, è previsto come obbligatorio il superamento di un esame di lingua, teso a verificare l'abilità dello studente a comunicare in Inglese.

Le capacità di apprendimento saranno coltivate e verificate durante tutto l'iter formativo. Il laureato in ingegneria civile avrà le conoscenze e gli strumenti metodologici e culturali necessari ad affrontare con successo gli studi di ordine superiore, ed in particolare la laurea magistrale, nel settore dell'ingegneria civile. Sarà inoltre in grado di aggiornare, durante tutto l'arco della vita, autonomamente o mediante la partecipazione a corsi, il proprio bagaglio di conoscenze e capacità applicative per adeguarlo agli sviluppi e alle innovazioni tecnologiche e metodologiche.
Le capacità di apprendimento saranno sviluppate e favorite, oltre che dalle lezioni frontali, anche fornendo agli studenti strumenti didattici per studio autonomo (diapositive, articoli scientifici, esempi di piani e progetti, ecc.) e, per alcune materie, prove didattiche in laboratorio e/o progetti da sviluppare autonomamente o in gruppo. Le verifiche delle capacità di apprendimento saranno possibili, oltre che con le usuali prove di esame, anche con la correzione di prove e/o progetti da svolgersi durante i singoli corsi di insegnamento.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata	Ingegnere Civile Junior
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	Il laureato, che può acquisire il titolo di ingegnere junior previo superamento dell'esame di stato, può operare come libero professionista o come impiegato presso enti pubblici e privati, utilizzando le proprie competenze nei diversi settori dell'Ingegneria Civile. In particolare, può operare da solo o in gruppo come progettista e/o direttore dei lavori di opere semplici di Ingegneria Civile, e come direttore di cantieri civili ed edili. Può operare presso Enti pubblici e privati come tecnico con funzioni direttive, di gestione e di controllo di opere ed infrastrutture civili ed edili. Il profilo professionale che si intende formare è quindi quello di un ingegnere con una buona preparazione nei diversi settori dell'Ingegneria Civile, capace di inserirsi in realtà operative molto differenziate per dimensioni e tipologie, caratterizzate da rapida evoluzione sia dal punto di vista tecnologico che da quello dell'organizzazione del lavoro. **COMPETENZE** Le competenze professionali acquisite nel corso di laurea riguardano la progettazione e la manutenzione di opere semplici nel settore delle costruzioni, dell'edilizia, degli impianti e delle infrastrutture, e sono basate sulla conoscenza dei diversi aspetti coinvolti: geotecnico, idraulico, strutturale, di progettazione architettonica, delle reti stradali e dei trasporti, urbanistico e impiantistico. Tra le competenze acquisite nel corso di laurea sono da includere la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, ed adeguate conoscenze informatiche che consentono al laureato di utilizzare gli strumenti attualmente disponibili e di seguire l'evoluzione delle tecnologie nel settore dell'informazione.
Sbocchi occupazionali	Gli sbocchi occupazionali e professionali sono rappresentati dall'impiego nelle società di progettazione, nelle imprese di costruzione e manutenzione di opere civili, edili, impianti e infrastrutture, nella direzione e gestione di cantieri, nelle strutture tecnico-commerciali, nelle società ed enti di servizio, nelle amministrazioni pubbliche per la pianificazione urbanistica e delle infrastrutture, la gestione e il controllo delle opere e dei servizi urbani e territoriali.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
3.1.5.2.0	Tecnici della gestione di cantieri edili
3.1.3.5.0	Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate
3.1.4.2.2	Tecnici dell'esercizio di reti idriche e di altri fluidi

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Ingegneria Civile occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equivalente. Inoltre, per essere ammessi al corso di laurea è necessario dimostrare di possedere un'adeguata preparazione relativamente alle materie scientifiche di base e alla lingua inglese, ed evidenziare capacità logiche e di comprensione verbale.
A tale scopo è necessario sostenere una prova di ammissione organizzata per valutare l'adeguatezza di tale preparazione come specificato nella sezione A3.b'modalità di ammissione'. In caso di esito negativo di tale prova, sono previsti obblighi formativi da assolvere entro il primo anno di corso.

Modalità di ammissione

I requisiti e le modalità di ammissione al corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile sono presentati nell'art.2 e art. 3 del Regolamento Didattico del Corso dl Laurea
ARTICOLO 2 - Requisiti per l'accesso al corso
a) Conoscenze richieste per l'accesso:
1. Per essere ammessi al Corso di Laurea in Ingegneria Civile, occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
2. Per l'accesso ai corsi della classe sono richieste le seguenti conoscenze e competenze, come riportato al punto f dell'allegato al DM 1648 del 19-12-2023, nella sezione denominata "L-7 Classe delle lauree in INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE":
capacità di comunicare efficacemente, in forma scritta e/o orale, e di interpretare correttamente il significato di un testo;
conoscenze di base nelle scienze matematiche e fisiche;
capacità di ragionamento logico.
3. È richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.
4. Le modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso sono definite al successivo punto b) modalità di ammissione.

b) Modalità di ammissione
1. Il Corso di Laurea in Ingegneria Civile è ad accesso non programmato.
2. L'adeguata preparazione iniziale è accertata da un test di valutazione delle conoscenze, erogato in collaborazione con il CISIA (Centro Interuniversitario per l'accesso alle Scuole di Ingegneria e Architettura). Il test di valutazione (TOLC-I) è comune a tutti i corsi di Laurea in Ingegneria ed è strutturato in quesiti a risposta multipla, suddivisi in sezioni, che tendono a verificare sia le conoscenze di base sia le attitudini agli studi di ingegneria. Le sezioni riguardano la matematica, la logica, le scienze e la comprensione verbale. Al termine del TOLC-I è presente una sezione per la verifica della conoscenza della lingua inglese. Il test di inglese è una prova suppletiva obbligatoria, finalizzata all'accertamento del livello di preparazione linguistica, il cui punteggio non influisce sul risultato della prova di verifica e non è in alcun modo vincolante per procedere all'immatricolazione. Ulteriori informazioni sull'erogazione della prova sono riportate al link: https://www.unisannio.it/it/content/tolc-i.
3. Il test di valutazione (TOLC-I) è obbligatorio per tutti coloro che desiderano iscriversi al Corso di Laurea, ad eccezione di quelli che siano nelle condizioni previste al comma 10.
4. I criteri e le modalità di svolgimento del test di valutazione delle conoscenze sono indicati nell'apposita sezione della pagina web dedicata al test TOLC-I (https://www.unisannio.it/it/content/tolc-i). In base al risultato del test, i candidati che abbiano riportato un punteggio pari o superiore al punteggio minimo indicato al precedente link, potranno iscriversi al Corso di Laurea senza Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA).
5. A coloro che si trovassero al di sotto del punteggio minimo, sarà assegnato un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA), che dovrà essere soddisfatto nel primo anno di corso e comunque entro i termini stabiliti dall'Ateneo. Gli studenti che non supereranno l'obbligo formativo entro la scadenza prevista, saranno iscritti all'anno accademico successivo come ripetenti al primo anno di corso, ed entro tale anno dovranno ripetere la procedura prevista per il superamento dell'OFA (vedi art. 3). Il superamento degli OFA è propedeutico alla possibilità di sostenere tutti gli esami degli insegnamenti curriculari. Lo studente potrà iscriversi prima di avere assolto agli OFA, ma dovrà assolverli prima di sostenere gli esami e comunque entro il primo anno di corso.
6. Sono esonerati dal test di valutazione (TOLC-I), gli studenti che:
abbiano sostenuto lo stesso o analogo test di valutazione delle conoscenze presso l'Università degli Studi del Sannio o altro Ateneo;
essendo già iscritti ad un corso di studio dell'Università degli Studi del Sannio o di altro Ateneo, chiedano di trasferirsi ad un Corso di Studio del Dipartimento di Ingegneria dell'Ateneo del Sannio;
chiedano il passaggio al Corso di Laurea;
chiedano l'iscrizione per il conseguimento di un secondo titolo accademico;
siano già stati iscritti ad un Corso di Laurea del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi del Sannio, rinunciatari o decaduti ai sensi del RDA;
siano già stati iscritti a Corsi di Laurea della stessa Classe o delle Classi L-8, L-9, L-23 di altri Atenei, rinunciatari o decaduti.
7. Gli studenti stranieri, in aggiunta a quanto prescritto precedentemente al presente articolo, devono attenersi alle "Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia" definite annualmente dal Ministero e pubblicate all'indirizzo: https://www.universitaly.it/studenti-stranieri.
8. È consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due diversi corsi di studio, secondo quanto previsto dalla Legge n. 33 del 12 aprile 2022 e dei relativi decreti attuativi. Le istanze di contemporanea iscrizione verranno esaminate dal Consiglio del Corso di Studio nel rispetto delle norme vigenti in materia, delle relative indicazioni ministeriali e delle ulteriori indicazioni dell'Ateneo in relazione alle particolarità dei singoli corsi di studio e dei singoli percorsi formativi degli studenti interessati.

ARTICOLO 3 - Obbligo Formativo Aggiuntivo
1. Il test di valutazione (TOLC-I), di cui all'articolo 2, è un questionario a risposta multipla suddiviso in 4 sezioni: matematica, logica, scienze e comprensione verbale (https://unisannio.it/it/content/tolc-i).
2. I dettagli della prova e i syllabus dei temi sono reperibili all'indirizzo: https://www.cisiaonline.it/.
3. Alla risposta di ciascun quesito è attribuito un punteggio pari a 1,00 per la risposta corretta, un punteggio pari a 0 alla risposta mancante e una penalizzazione di 0,25 punti per la risposta errata.
4. Agli studenti che al test di valutazione (TOLC-I), non abbiano raggiunto un punteggio complessivo almeno pari a 12 (nelle quattro aree matematica, logica, scienze e comprensione verbale) e un punteggio di almeno 4 nell'area matematica sono attribuiti gli OFA.
5. Lo studente potrà colmare gli OFA attraverso la frequenza di un precorso di matematica, appositamente organizzato dal Dipartimento, ed il superamento della relativa prova scritta il cui esito di profitto è SUPERATO/NON-SUPERATO.
6. Il precorso di matematica si sviluppa in 50 ore di attività didattiche e si svolge prima dell'inizio delle lezioni del primo semestre. La frequenza del precorso è consigliata anche agli studenti senza OFA, i quali tuttavia non dovranno sostenere l'esame finale. Le prove di esame finalizzate al superamento degli OFA, possono essere sostenute solo da studenti regolarmente immatricolati ai Corsi di Studio del Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio. Il debito formativo può essere colmato anche superando con successo la prova scritta dopo l'immatricolazione. Gli argomenti del precorso di matematica sono di seguito riportati:
Cenni di teoria degli insiemi, funzioni elementari (potenza, radice)
Equazioni e disequazioni. Polinomi di primo e secondo grado
Polinomi ed espressioni algebriche
Matrici e sistema di equazioni lineari
Funzioni irrazionali

Esponenziali e logaritmiche
Funzioni trigonometriche
Equazioni e disequazioni trigonometriche. Numeri complessi.
Geometria analitica
La prova scritta riguarda gli stessi temi summenzionati. Ogni anno accademico sono programmate almeno n. 4 prove distanziate da non meno di una settimana l'una dall'altra. Ulteriori informazioni sugli OFA sono riportate all'indirizzo: https://unisannio.it/it/content/tolc-i.
7. Il test di valutazione delle conoscenze (TOLC-I) prevede anche una sezione suppletiva obbligatoria per l'accertamento del livello di preparazione della lingua inglese, costituita da 30 quesiti a risposta multipla. Il risultato della prova della conoscenza della lingua inglese è determinato dal numero di risposte esatte e non è prevista alcuna penalizzazione per le risposte sbagliate. Il punteggio è calcolato attraverso l'assegnazione di un punteggio pari a 1,00 per ciascuna risposta esatta e di 0 punti per le risposte sbagliate o non date. Il punteggio ottenuto nella prova di verifica della conoscenza della lingua inglese non influisce sul risultato della prova di ingresso. La prova si ritiene comunque sostenuta con successo qualora si sia ottenuto un punteggio pari almeno a 18.
8. Gli studenti in possesso di un certificato di conoscenza della lingua inglese, rilasciato da un ente certificatore riconosciuto dal Ministero dell'istruzione, di livello B1 o superiore del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, sono esonerati dal sostenere la relativa prova di verifica della conoscenza della lingua inglese. L'elenco ufficiale degli Enti per la Certificazione delle competenze linguistico-comunicative in lingua inglese, riconosciuti dal Ministero dell'istruzione, è presente sulla "Piattaforma Enti Certificatori Lingue Straniere" https://piattaformaenticert.pubblica.istruzione.it/pocl-piattaforma-enti-cert-web/.
9. Lo studente che non avrà raggiunto un punteggio pari o superiore a 18, e che non è in possesso di un certificato di conoscenza della lingua inglese come specificato al comma 7, dovrà frequentare un precorso di inglese organizzato dal Dipartimento di Ingegneria. Il precorso prevede 24 ore di lezioni frontali. Al termine del precorso è previsto un appello di verifica del livello di conoscenza raggiunta. La frequentazione al corso non è obbligatoria e il superamento non è vincolante per l'accesso ai corsi e ai relativi esami del Corso di Laurea (ad eccezione dell'esame della lingua Inglese).
10. Agli studenti esonerati dal test di valutazione (Art.2, lettera b, punto 6) sono attribuiti gli OFA, tranne nei casi in cui:
a. abbiano sostenuto con successo in passato lo stesso o analogo test di valutazione delle conoscenze (TOLC-I) e che non rientrino nelle casistiche di cui ai commi 4 e 9 del presente articolo;
b. abbiano acquisito (o ottenuto mediante convalida) nel loro precedente percorso di studi accademico almeno 6 CFU dell'area Matematica "MAT";
Per quanto riguarda l'accertamento del livello di preparazione della lingua inglese, sono esonerati dal precorso di cui all' art. 3 comma 9 gli studenti che si trovino nelle condizioni di cui al comma 8 o che abbiano acquisito (o ottenuto mediante convalida) nel loro precedente percorso di studi accademici almeno 3 CFU di lingua inglese.

Link: http://

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella redazione e nella discussione pubblica, in presenza di una commissione appositamente nominata, di una relazione individualmente scritta, in cui sia stato sviluppato, sotto la guida di un docente relatore, un argomento caratterizzante il profilo professionale prescelto, eventualmente collegato all'attività di tirocinio svolta. La preparazione della relazione può richiedere lo svolgimento di attività pratiche, di laboratorio e di progettazione.

Modalità di svolgimento della prova finale

Le modalità di svolgimento della prova finale sono riportate all'art.15 Regolamento Didattico del Corso di Laurea

Art. 15 - Modalità di svolgimento della prova finale
1. In base al DM 1648 del 2023 (Allegato L-7, punto g), la prova finale è intesa a verificare la maturità scientifica raggiunta in relazione alla capacità di affrontare tematiche specifiche dell'ingegneria civile, applicando le conoscenze acquisite per l'identificazione, la formulazione e la soluzione di problemi e pertanto mira a valutare la capacità dello studente di integrare e correlare le conoscenze acquisite durante il Corso di Studio mediante lo svolgimento, in completa autonomia e sotto la supervisione di un relatore, dello sviluppo di un elaborato progettuale che comporti l'approfondimento di argomenti trattati in uno o più insegnamenti.
2. La prova finale può essere collegata a un progetto di ricerca o a una attività di tirocinio o può essere una rielaborazione individuale di ricerche bibliografiche. Pertanto, l'elaborato può riguardare:
l'analisi sistematica della letteratura o dello stato della pratica inerenti a un argomento specifico di interesse;
lo sviluppo di un piccolo prototipo utilizzando metodi e tecnologie appresi nel corso di studi e, in particolare, nell'insegnamento inerente alla prova finale;
il rapporto derivante da un'esperienza pratica (ad esempio, ma non necessariamente, relativa al tirocinio);
il contributo a un'attività di ricerca;
il risultato di uno studio empirico;
l'approfondimento di un argomento relativo ad un insegnamento (compilativa).
3. L'impegno previsto per le attività relative alla produzione dell'elaborato di Laurea è stimato in 3 CFU.
4. L'elaborato va preparato sotto la guida di uno o più relatori, di cui almeno uno afferente al Dipartimento o docente titolare di supplenza o incarico di un insegnamento erogato nel corso di Laurea.
5. Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio e aver acquisito almeno 177 CFU, ai quali si aggiungono quelli relativi alla preparazione della prova finale (3 CFU), lo studente, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università, è ammesso a sostenere la prova finale.
6. La prova finale sarà discussa dinanzi a una commissione di docenti, eventualmente integrata da altre figure professionali che hanno correlato il lavoro di uno dei laureandi.

La Determinazione del voto di laurea è descritta all'art.16 del Regolamento didattico del Corso di Laurea
Art. 16 - Determinazione del voto di laurea
1. Il voto di laurea rispecchia il profitto curriculare dello studente.
2. Al voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono, in somma algebrica, il voto di base e il voto dell'elaborato di Laurea come indicato sul sito Web del Dipartimento di Ingegneria URL: https://unisannio.it/it/dipartimenti/ding/didattica/voto-di-laurea.
Il voto di base è calcolato mediante troncamento all'intero del voto in centodecimi sommato al valore 0,5 (ad esempio: 103,49 diventa 103; 103,50 diventa 104) della somma algebrica dei seguenti contributi:
voto curriculare: media delle votazioni ottenute negli esami di profitto ponderata con i CFU attribuiti a ciascun insegnamento, espressa in centodecimi;
un incremento del voto curriculare come qui descritto:
a) 0,20 punti per ciascuna lode ottenuta negli esami di profitto;
b) 0,40 punti, non modulabili né cumulabili, nel caso lo studente abbia svolto l'elaborato finale di laurea all'estero o abbia sostenuto esami all'estero nell'ambito di un progetto Erasmus.
un ulteriore incremento (da 0 a 4 punti) in base agli anni di iscrizione al Corso di Laurea assegnato rispetto alla durata prevista del percorso di studio, secondo una tabella, periodicamente aggiornata, pubblicata nel sito Web del Dipartimento (https://www.unisannio.it/it/dipartimenti/ding/didattica/voto-di-laurea).
3. Il voto finale si ottiene sommando al voto calcolato così come sopra descritto, il voto relativo alla prova finale, compreso tra 0 e 4 punti, che tiene conto della qualità dell'elaborato e della capacità espositiva dello studente.
4. La lode può essere attribuita con parere unanime della commissione al candidato che consegua un punteggio finale non inferiore a 111/110.
5. È prevista la possibilità di una menzione speciale alla carriera nel caso il candidato si presenti alla discussione della prova finale entro il quarto anno dall'immatricolazione e con un voto curriculare almeno pari a 108/110.

Parte Tabellare

Attività di base

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
matematica, informatica e statistica	IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni MATH-02/B Geometria MATH-03/A Analisi matematica MATH-03/B Probabilità e statistica matematica MATH-04/A Fisica matematica	24	30	-
Fisica e chimica	CHEM-03/A Chimica generale e inorganica CHEM-06/A Fondamenti chimici delle tecnologie PHYS-01/A Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali e applicazioni PHYS-03/A Fisica sperimentale della materia e applicazioni	9	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 36)*:		36		
Totale Attività di base	36 - 48			

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Ingegneria civile *Conoscenza di meccanica dei fluidi, dei solidi, dei terreni e delle strutture, delle infrastrutture e reti di trasporto. Conoscenza dei fondamenti di pianificazione, progettazione, verifica, realizzazione, esercizio, rilievo, ispezione, manutenzione e riabilitazione di strutture e infrastrutture.*	CEAR-01/A Idraulica CEAR-01/B Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia CEAR-03/A Strade, ferrovie e aeroporti CEAR-03/B Trasporti CEAR-04/A Geomatica CEAR-05/A Geotecnica CEAR-06/A Scienza delle costruzioni CEAR-07/A Tecnica delle costruzioni CEAR-08/A Architettura tecnica CEAR-10/A Disegno	33	48	-
Ingegneria ambientale e del territorio *Conoscenza di meccanica dei fluidi, dei solidi, dei terreni e delle strutture, delle infrastrutture e reti di trasporto. Conoscenza dei fondamenti di pianificazione, progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione di interventi per la protezione e il risanamento delle matrici ambientali, la mitigazione del dissesto idrogeologico e del rischio sismico, la gestione delle risorse naturali e delle reti di servizio, il trattamento delle acque primarie e dei reflui, la gestione dei rifiuti e il recupero delle risorse materiali, il rilevamento e monitoraggio dell'ambiente e del territorio.*	CEAR-01/A Idraulica CEAR-01/B Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia CEAR-02/A Ingegneria sanitaria-ambientale CEAR-03/B Trasporti CEAR-04/A Geomatica CEAR-05/A Geotecnica CEAR-06/A Scienza delle costruzioni CEAR-07/A Tecnica delle costruzioni CEAR-12/A Tecnica e pianificazione urbanistica GEOS-03/B Geologia applicata	27	36	-
Ingegneria per la gestione dei sistemi civili e ambientali *Gestione di manufatti, opere, infrastrutture, sistemi tecnologici, servizi e processi tecnici e conoscenza dei contesti aziendali e professionali negli aspetti economico-gestionali, organizzativi e giuridici.*				-
Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio	CEAR-01/B Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia CEAR-04/A Geomatica CEAR-05/A Geotecnica CEAR-06/A Scienza delle costruzioni CEAR-07/A Tecnica delle costruzioni IIND-07/B Fisica tecnica ambientale	18	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 45)*:		78		
Totale Attività caratterizzanti	78 - 108			

Attività affini

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		18	36	18

Totale Attività affini	18 - 36

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative

Al fine di assicurare il completamento della formazione dei laureati triennali in Ingegneria civile, si è ritenuto utile potenziare il percorso didattico con conoscenze e competenze integrative negli ambiti disciplinari della Fisica Tecnica Industriale e della Scienza e tecnologia dei materiali. Queste competenze, da acquisire nell'ambito delle attività formative affini o integrative, sono dirette a completare la figura dell'ingegnere civile dal punto di vista degli aspetti energetici degli edifici (riscaldamento, condizionamento, ecc.) e di studio dei materiali da costruzione, da quelli più comuni standard a quelli innovativi.

Altre attività

Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		
	Abilità informatiche e telematiche	3	9
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	6
Totale Altre attività		21 - 48	

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

Note relative alle altre attività

Raggruppamento settori

Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	153 - 240
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	48



Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività di base	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
matematica, informatica e statistica	IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni *ELEMENTI DI INFORMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* MATH-02/B Geometria *GEOMETRIA E ALGEBRA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* MATH-03/A Analisi matematica *MATEMATICA (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl* MATH-04/A Fisica matematica *MECCANICA RAZIONALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	30	30	24 - 30
Fisica e chimica	PHYS-03/A Fisica sperimentale della materia e applicazioni *FISICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	9	9	9 - 18
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 36 (minimo da D.M. 36)			
Totale Attività di base			39	36 - 48

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria civile	CEAR-01/B Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia *COSTRUZIONI IDRAULICHE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* CEAR-03/A Strade, ferrovie e aeroporti *STRADE E BIM PER LE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* CEAR-03/B Trasporti *INGEGNERIA DEI SISTEMI DI TRASPORTO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* CEAR-07/A Tecnica delle costruzioni *DISEGNO E TIPOLOGIE COSTRUTTIVE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *PROGETTAZIONE STRUTTURALE E SOSTENIBILITÁ NELLE COSTRUZIONI (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	42	42	33 - 48
Ingegneria ambientale e del territorio	CEAR-01/A Idraulica *IDRAULICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* CEAR-06/A Scienza delle costruzioni *SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* CEAR-07/A Tecnica delle costruzioni *TECNICA DELLE COSTRUZIONI (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	33	33	27 - 36

	CEAR-12/A Tecnica e pianificazione urbanistica *TECNICA URBANISTICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*			
Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio	CEAR-05/A Geotecnica *INDAGINI GEOTECNICHE E FONDAZIONI (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *PRINCIPI DI GEOTECNICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* IIND-07/B Fisica tecnica ambientale *CLIMATOLOGIA DELL'AMBIENTE COSTRUITO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	21	21	18 - 24
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 78 (minimo da D.M. 45)			
Totale Attività caratterizzanti			96	78 - 108

Attività affini	**Settore**	**CFU Ins**	**CFU Off**	**CFU Rad**
Attività formative affini o integrative	IIND-07/A Fisica tecnica industriale *FISICA TECNICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* IMAT-01/A Scienza e tecnologia dei materiali *SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	18	18	18 - 36 **CFU min 18**
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini			18	18 - 36

Altre attività		**CFU**	**CFU Rad**
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 9
	Tirocini formativi e di orientamento	6	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 6
Totale Altre attività		27	21 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	153 - 240

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: 802-Regolamento_CIV_L7-AA_26-27_completo.pdf

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: 802-26-26 COORTE 2026 INGEGNERIA CIVILE.pdf

Matrice di Tuning

Area Metodologica

Conoscenza e comprensione

Conoscenza dei fondamenti teorici della matematica per lo studio delle funzioni, e per il calcolo differenziale e integrale. Conoscenza dei fondamenti della geometria e dell'algebra. Conoscenza delle leggi fondamentali della meccanica (statica, cinematica e dinamica). Conoscenza dei fondamenti della informatica, sia per quanto concerne i linguaggi di programmazione (software) sia per quanto riguarda la struttura dei calcolatori (hardware). Conoscenza dei principi e delle tecniche di base del disegno per la rappresentazione degli elementi architettonici e strutturali.
Conoscenze di statica e comprensione dei sistemi di isostatici costituiti da elementi rigidi.
Conoscenza della geometria delle masse e delle area. Comprensione delle condizioni di equilibrio dei sistemi rigidi. Conoscenza della meccanica dei solidi e comprensione dei problemi relativi agli stati tensionali e deformativi dei corpi deformabili in campo elastico-lineare.
Conoscenza delle proprietà fisiche generali dei liquidi e dell'acqua in particolare. Conoscenza dell'equilibrio dei fluidi pesanti in quiete, della cinematica e della dinamica dei liquidi perfetti ed estensione ai liquidi reali. Conoscenza del moto dell'acqua nei tubi e nei canali e del moto delle acque filtranti. Comprensione dei criteri di dimensionamento e di verifica di condotte brevi e lunghe.
Conoscenza dei principi della termodinamica e della trasmissione del calore. Comprensione dei fenomeni che governano le conversioni energetiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità, mediante l'applicazione delle conoscenze della matematica, della geometria e della fisica, di affrontare e risolvere problemi di fisica alla base delle discipline della ingegneria civile. Capacità di applicare le conoscenze informatiche per la configurazione di software semplici per la risoluzione di problemi specifici di ingegneria civile, relativi alle diverse discipline tecniche.
Capacità di applicare i fondamenti del disegno nella redazione di grafici relativi alla progettazione architettonica, strutturale e geotecnica, e delle diverse opere infrastrutturali di ingegneria civile.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - DISEGNO E TIPOLOGIE COSTRUTTIVE (cfu 3 - 802 - C42600792) url
Anno di corso 1 - DISEGNO E TIPOLOGIE COSTRUTTIVE (cfu 6 - 802 - C42600793) url
Anno di corso 1 - DISEGNO E TIPOLOGIE COSTRUTTIVE (cfu 9 - 802 - C42600791) url
Anno di corso 1 - ELEMENTI DI INFORMATICA (cfu 6 - 802 - C42600794) url
Anno di corso 1 - FISICA (cfu 9 - 802 - C42600795) url
Anno di corso 1 - GEOMETRIA E ALGEBRA (cfu 6 - 802 - C42600796) url
Anno di corso 1 - MATEMATICA (cfu 12 - 802 - C42600799) url
Anno di corso 2 - FISICA TECNICA (cfu 9 - 802 - C42700405) url
Anno di corso 2 - IDRAULICA (cfu 6 - 802 - C42700406) url
Anno di corso 2 - MECCANICA RAZIONALE (cfu 6 - 802 - C42700408) url
Anno di corso 2 - SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (cfu 9 - 802 - C42700409) url
Anno di corso 3 - COSTRUZIONI IDRAULICHE (cfu 9 - 802 - C42800137) url

Geotecnica e strutture

Conoscenza e comprensione

Conoscenza dei concetti di base sulla genesi dei terreni, differenza tra terreni e rocce, proprietà fisiche e di stato dei terreni, permeabilità. Conoscenza dei principi della meccanica dei terreni, con particolare riferimento all'interazione fra fase solida, liquida e aeriforme. Conoscenza degli stati tensionali nel terreno in assenza o presenza di falda idrica, e delle variazioni indotte dai carichi esterni. Conoscenza delle proprietà meccaniche di resistenza e deformabilità dei terreni, e delle prove sia di laboratorio sia di sito per la loro determinazione sperimentale. Conoscenza delle teorie per la valutazione della capacità portante di fondazioni superficiali e profonde in campo statico, e delle teorie per il calcolo dei cedimenti delle fondazioni superficiali. Conoscenza delle teorie sul calcolo delle spinte agenti sui muri di sostegno, degli stati limite e le relative verifiche in campo statico.
Conoscenza dei metodi di risoluzione di sistemi di travi deformabili isostatici e iperstatici; comprensione delle condizioni di equilibrio e congruenza delle strutture. Conoscenza della teoria della trave e comprensione del comportamento di schemi strutturali semplici sotto carichi concentrati e distribuiti. Conoscenza dei principi energetici.
Conoscenza del comportamento meccanico del cemento armato e dell'acciaio da carpenteria. Conoscenza delle procedure di analisi strutturale di elementi in cemento armato e in acciaio. Conoscenza dei principi di base delle progettazione di strutture semplici in cemento armato o acciaio secondo il metodo semiprobabilistico agli stati limite. Comprensione dei problemi progettuali e tecnologici di base delle strutture in cemento armato, anche in zona sismica, o in acciaio. Comprensione del processo dell'intero ciclo di vita di una struttura tramite BIM.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare la conoscenza delle tecniche sperimentali, di laboratorio e di sito, per la programmazione delle indagini geotecniche e la caratterizzazione di un sottosuolo o di costruzioni in terra.
Capacità di applicare i concetti di base della meccanica delle terre nell'individuazione del legame costitutivo da assegnare al terreno nella risoluzione di problemi di ingegneria geotecnica di media difficoltà. Sulla base delle conoscenze teoriche acquisite, saper effettuare le verifiche di sicurezza a stato limite ultimo delle fondazioni superficiali e profonde in campo statico, e saper calcolare i cedimenti delle fondazioni superficiali. Capacità di eseguire verifiche di sicurezza dei muri di sostegno in campo statico.
Capacità di condurre l'analisi strutturale di sistemi di travi isostatici e iperstatici in campo elastico lineare. Capacità di verificare la sicurezza e la funzionalità di elementi in cemento armato o in acciaio. Capacità di progettare strutture semplici in cemento armato o acciaio tenendo conto dei carichi gravitazionali, della neve, del vento e dell'azione sismica, considerando le indicazioni delle normative vigenti nazionali per le costruzioni. Capacità di analizzare e progettare travi di fondazione in cemento armato. Capacità di utilizzare sistemi BIM.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 2 - SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (cfu 9 - 802 - C42700409) url
Anno di corso 3 - INDAGINI GEOTECNICHE E FONDAZIONI (cfu 9 - 802 - C42800138) url
Anno di corso 3 - PRINCIPI DI GEOTECNICA (cfu 6 - 802 - C42800139) url
Anno di corso 3 - PROGETTAZIONE STRUTTURALE E SOSTENIBILITÀ NELLE COSTRUZIONI (cfu 9 - 802 - C42800140) url
Anno di corso 3 - TECNICA DELLE COSTRUZIONI (cfu 9 - 802 - C42800142) url

Area infrastrutture

Conoscenza e comprensione

Conoscenza dei sistemi e delle infrastrutture idrauliche per l'adduzione e la distribuzione delle acque, con particolare riferimento ai sistemi idropotabili.
Conoscenza dei sistemi per il collettamento e il trattamento dei reflui urbani. Conoscenza delle soluzioni tecniche e delle modalità di intervento in relazione al contesto di intervento.
Conoscenza dei concetti base dell'ingegneria dei sistemi di trasporto e dei metodi di progettazione delle infrastrutture stradali. Conoscenza dei metodi di dimensionamento delle infrastrutture viarie, delle reti di trasporto e della loro modellazione. Conoscenza delle modalità di trasporto passeggeri, individuali e collettivi, e merci. Comprensione delle problematiche di progettazione delle infrastrutture stradali e dell'esercizio di sistemi di trasporto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare la conoscenza e la comprensione nella progettazione di infrastrutture viarie e nel dimensionamento di sistemi di trasporto. Capacità di affrontare problemi non complessi relativi al settore dei trasporti, di progettare infrastrutture viarie a livello di progetto preliminare e di dimensionare linee di trasporto. Capacità di gestire ed utilizzare modelli matematici di simulazione delle reti di trasporto.
Capacità di analisi di problemi di media complessità nell'ambito della costruzione di infrastrutture idrauliche, anche mediante metodologie avanzate e l'impiego di modelli matematici e codici di calcolo. Capacità di analisi dei contesti di intervento e delle soluzioni tecnicamente più idonee per la progettazione e la realizzazione di infrastrutture ed opere idrauliche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 2 - INGEGNERIA DEI SISTEMI DI TRASPORTO (cfu 9 - 802 - C42700407) url
Anno di corso 2 - STRADE E BIM PER LE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO (cfu 9 - 802 - C42700410) url
Anno di corso 2 - TECNICA URBANISTICA (cfu 9 - 802 - C42700411) url
Anno di corso 3 - COSTRUZIONI IDRAULICHE (cfu 9 - 802 - C42800137) url

Area ingegneristica complementare

Conoscenza e comprensione

Conoscenza del comportamento termodinamico dei sistemi costruiti e del loro contesto energetico. Comprensione delle principali interazioni termo-igrometriche tra l'ambiente costruito e l'ambiente esterno.
Conoscenza di base della chimica inorganica. Comprensione delle equazioni chimiche. Conoscenza dei principali materiali usati nell'ingegneria civile. Conoscenza della struttura di base della varie classi di materiali. Comprensione delle relazioni tra struttura, proprietà ed applicazioni dei materiali.
Conoscenza del funzionamento degli impianti per le opere civili.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di determinare con metodologie semplificate le prestazioni dei sistemi di riscaldamento e raffrescamento. Capacità di determinare i campi termici dei componenti edilizi.
Capacità di risolvere le equazioni di bilanciamento chimico. Capacità di scegliere il materiale più adatto per una specifica applicazione.
Capacità di progettare e gestire impianti per le opere civili. Capacità di rappresentare il territorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - DISEGNO E TIPOLOGIE COSTRUTTIVE (cfu 3 - 802 - C42600792) url
Anno di corso 1 - DISEGNO E TIPOLOGIE COSTRUTTIVE (cfu 6 - 802 - C42600793) url
Anno di corso 1 - DISEGNO E TIPOLOGIE COSTRUTTIVE (cfu 9 - 802 - C42600791) url
Anno di corso 1 - SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI (cfu 9 - 802 - C42600800) url
Anno di corso 2 - CLIMATOLOGIA DELL'AMBIENTE COSTRUITO (cfu 6 - 802 - C42700404) url
Anno di corso 2 - FISICA TECNICA (cfu 9 - 802 - C42700405) url
Anno di corso 2 - TECNICA URBANISTICA (cfu 9 - 802 - C42700411) url
Anno di corso 3 - PROGETTAZIONE STRUTTURALE E SOSTENIBILITÁ NELLE COSTRUZIONI (cfu 9 - 802 - C42800140) url
Anno di corso 3 - TECNICA DELLE COSTRUZIONI (cfu 9 - 802 - C42800142) url



Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	062008	2025	C42600405	**CLIMATOLOGIA DELL'AMBIENTE COSTRUITO** *semestrale*	ING-IND/11	Elisa MARRASSO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IIND-07/A	48
2	062008	2025	C42600406	**FISICA TECNICA** *semestrale*	ING-IND/10	Carlo ROSELLI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	IIND-07/A	72
3	062008	2025	C42600407	**IDRAULICA** *semestrale*	ICAR/01	Gustavo MARINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	CEAR-01/B	48
4	062008	2025	C42600408	**INGEGNERIA DEI SISTEMI DI TRASPORTO** *semestrale*	ICAR/05	*Docente di riferimento* Mariano GALLO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	CEAR-03/B	72
5	062008	2025	C42600409	**MECCANICA RAZIONALE** *semestrale*	MAT/07	Michelina MONACO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	CEAR-06/A	48
6	062008	2025	C42600410	**SCIENZA DELLE COSTRUZIONI** *semestrale*	ICAR/08	*Docente di riferimento* Antonino IANNUZZO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	CEAR-06/A	72
7	062008	2025	C42600411	**STRADE E BIM PER LE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO** *semestrale*	ICAR/04	*Docente di riferimento* Rosolino VAIANA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	CEAR-03/A	72
8	062008	2025	C42600412	**TECNICA URBANISTICA** *semestrale*	ICAR/20	Ida ZINGARIELLO		72
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**
9	062008	2024	C42600146	**COSTRUZIONI IDRAULICHE** *semestrale*	ICAR/02	*Docente di riferimento* Nicola FONTANA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	CEAR-01/B	72
10	062008	2024	C42600147	**FONDAZIONI E OPERE DI SOSTEGNO** *semestrale*	ICAR/07	Enza ZEOLLA		72
11	062008	2024	C42600148	**PRINCIPI DI GEOTECNICA** *semestrale*	ICAR/07	*Docente di riferimento* Stefania SICA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	CEAR-05/A	48
12	062008	2024	C42600819	**PROGETTAZIONE BIM DI INFRASTRUTTURE IDRAULICHE** *semestrale*	ICAR/02	Marco MAIO		48
13	062008	2024	C42600150	**TECNICA DELLE COSTRUZIONI 1** *semestrale*	ICAR/09	Giuseppe MADDALONI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	CEAR-07/A	72
14	062008	2024	C42600151	**TECNICA DELLE COSTRUZIONI 2** *semestrale*	ICAR/09	*Docente di riferimento* Ciro DEL VECCHIO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	CEAR-07/A	72
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
15	062008	2026	C42600793	**DISEGNO E TIPOLOGIE COSTRUTTIVE** (modulo di DISEGNO E TIPOLOGIE COSTRUTTIVE) *semestrale*	CEAR-07/A	Giancarlo PACILLO		48
16	062008	2026	C42600792	**DISEGNO E TIPOLOGIE COSTRUTTIVE** (modulo di DISEGNO E TIPOLOGIE COSTRUTTIVE) *semestrale*	CEAR-07/A	Giancarlo PACILLO		24
17	062008	2026	C42600794	**ELEMENTI DI INFORMATICA** *semestrale*	IINF-05/A	Carmine COLARUSSO		48
18	062008	2026	C42600795	**FISICA** *semestrale*	PHYS-03/A	*Docente di riferimento* Maria PRINCIPE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	PHYS-03/A	90
19	062008	2026	C42600798	**INGLESE** *semestrale*	ANGL-01/C	Antonella BALENA		24
20	062008	2026	C42600799	**MATEMATICA** *annuale*	MATH-03/A	*Docente di riferimento* Tullio CECCHERINI SILBERSTEIN CV *Professore Associato confermato*	MATH-03/A	120
21	062008	2026	C42600800	**SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI** *semestrale*	IMAT-01/A	*Docente di riferimento* Stefano ACIERNO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	IMAT-01/A	72

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
22		2024	C42600820	**PROGETTAZIONE BIM DI STRUTTURE E INFRASTRUTTURE** *semestrale*	ICAR/09	Alessandra DE ANGELIS CV *Professore Associato (L. 240/10)*	CEAR-07/A	48
23		2024	C42600821	**PROGETTAZIONE DI STRADE** *semestrale*	ICAR/04	*Docente di riferimento* Rosolino VAIANA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	CEAR-03/A	48

Ore totali di didattica assistita: 1410

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	CEAR-07/A	Anno di corso 1	DISEGNO E TIPOLOGIE COSTRUTTIVE (modulo di DISEGNO E TIPOLOGIE COSTRUTTIVE) link	PACILLO GIANCARLO		6	48	
2.	CEAR-07/A	Anno di corso 1	DISEGNO E TIPOLOGIE COSTRUTTIVE (modulo di DISEGNO E TIPOLOGIE COSTRUTTIVE) link	PACILLO GIANCARLO		3	24	
3.	CEAR-07/A CEAR-07/A	Anno di corso 1	DISEGNO E TIPOLOGIE COSTRUTTIVE link			9		
4.	IINF-05/A	Anno di corso 1	ELEMENTI DI INFORMATICA link	COLARUSSO CARMINE		6	48	
5.	PHYS-03/A	Anno di corso 1	FISICA link	PRINCIPE MARIA CV	PA	9	90	✔
6.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	INGLESE link	BALENA ANTONELLA		3	24	
7.	MATH-03/A	Anno di corso 1	MATEMATICA link	CECCHERINI SILBERSTEIN TULLIO CV	PA	12	120	✔
8.	IMAT-01/A	Anno di corso 1	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI link	ACIERNO STEFANO CV	PA	9	72	✔
9.	IIND-07/B	Anno di corso 2	CLIMATOLOGIA DELL'AMBIENTE COSTRUITO link			6	48	
10.	IIND-07/A	Anno di corso 2	FISICA TECNICA link			9	72	
11.	CEAR-01/A	Anno di corso 2	IDRAULICA link			6	48	
12.	CEAR-03/B	Anno di corso 2	INGEGNERIA DEI SISTEMI DI TRASPORTO link			9	72	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
13.	MATH-04/A	Anno di corso 2	MECCANICA RAZIONALE link			6	48	
14.	CEAR-06/A	Anno di corso 2	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI link			9	72	
15.	CEAR-03/A	Anno di corso 2	STRADE E BIM PER LE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO link			9	72	
16.	CEAR-12/A	Anno di corso 2	TECNICA URBANISTICA link			9	72	
17.	CEAR-01/B	Anno di corso 3	COSTRUZIONI IDRAULICHE link			9	72	
18.	CEAR-05/A	Anno di corso 3	INDAGINI GEOTECNICHE E FONDAZIONI link			9	72	
19.	CEAR-05/A	Anno di corso 3	PRINCIPI DI GEOTECNICA link			6	48	
20.	CEAR-07/A	Anno di corso 3	PROGETTAZIONE STRUTTURALE E SOSTENIBILITÁ NELLE COSTRUZIONI link			9	72	
21.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link			3		
22.	CEAR-07/A	Anno di corso 3	TECNICA DELLE COSTRUZIONI link			9	72	
23.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO ESTERNO link			6		
24.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO INTERNO link			6		



Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative	https://www.unisannio.it/it/dipartimenti/ding/didattica/calendario-didattico
Calendario degli esami di profitto	https://unisannio.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do
Calendario sessioni della Prova finale	https://www.unisannio.it/it/dipartimenti/ding/calendario-esame-laurea
Data di inizio dell'attività didattica	25/09/2026

Infrastrutture

Aule

Link inserito: https://unisannio.it/it/sito-dipartimentale/dipartimento-ding/didattica/aulario-ding

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: https://www.unisannio.it/it/dipartimenti/ding/servizi/laboratori

Sale Studio

Link inserito: https://unisannio.it/it/sito-dipartimentale/dipartimento-ding/didattica/aulario-ding

Biblioteche

Link inserito: https://www.unisannio.it/it/servizi/biblioteche

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: https://www.unisannio.it/dipartimenti/ding/servizi/orientamento

Pdf inserito: SUA2026_LIngCivile_1_Orientamento in ingresso e in itinere.pdf

Tutorato

Link inserito: https://www.unisannio.it/dipartimenti/ding/servizi/orientamento

Pdf inserito: SUA2026_LIngCivile_2_Tutorato.pdf

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Pdf inserito: SUA2026_LIngCivile_3_Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage).pdf

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: https://www.unisannio.it/it/content/almalaurea

Pdf inserito: SUA2026_LIngCivile_4_Accompagnamento al lavoro.pdf

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: SUA2026_LIngCivile_5_Eventuali altre iniziative.pdf

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: Accordi Erasmus

Le azioni relative alla mobilità internazionale, si svolgono prevalentemente sotto il coordinamento della Commissione Internazionalizzazione di Ateneo e la Commissione Erasmus di Dipartimento, coordinata dal Delegato all'Internazionalizzazione e composta da un docente per ogni Corso di Studio.
In particolare il Dipartimento di Ingegneria partecipa attivamente al Programma Erasmus+ per la mobilità degli studenti e dei docenti sia in ambito europeo che extraeuropeo, condividendo pienamente gli obiettivi dell'Ateneo del Sannio relativi allo sviluppo della dimensione internazionale dell'istruzione e della formazione.
Specificamente, per favorire la mobilità degli studenti, l'Ateneo impegna ogni anno un apposito fondo per integrare le borse di studio Erasmus+, mentre la commissione Erasmus di Dipartimento fornisce una fondamentale assistenza agli 'studenti Erasmus', sia nella preparazione dei piani di studio, che durante il loro soggiorno all'estero.
Altro strumento efficace a promuovere la mobilità è l'organizzazione, presso il Centro Linguistico di Ateneo (CLAUS), di corsi intensivi di lingua straniera per gli studenti in partenza, e di corsi di lingua e cultura italiana per gli studenti stranieri in arrivo.
Sempre nell'ambito del programma Erasmus+, l'Università degli Studi del Sannio partecipa al consorzio GREAT, Gaining a Robust Education Across Traineeships, che prevede l'erogazione di borse di studio per lo svolgimento di attività di tirocinio all'estero. Gli studenti interessati, con l'ausilio dei docenti del Dipartimento, individuano sedi europee (imprese, enti pubblici ed anche università) idonee allo svolgimento di un programma di lavoro, appositamente coordinato fra i tutor dell'Università del Sannio e della sede estera. Il programma è quindi formalizzato in un dettagliato documento (Training Agreement), concordato tra le parti e lo studente. L'organizzazione efficiente del Dipartimento, ed i numerosi collegamenti con diverse sedi europee, favoriscono una cospicua mobilità anche in questo settore.
Infine il Dipartimento partecipa, insieme agli altri Dipartimenti dell'Ateneo, ai bandi Erasmus+ KA171 per la mobilità di studenti e docenti nei paesi extra-UE. I progetti attualmente finanziati riguardano la Regione 5 (Asia), in particolare Buthan, Cambogia, Nepal, la Regione 2 (Vicino Est), in particolare Georgia, Ucraina, e la Regione 9 (Africa Sub-Sahariana), in particolare Madagascar.
Le informazioni fondamentali sulla mobilità sono reperibili consultando la pagina relativa ai programmi Erasmus del sito Web di ateneo (https://www.unisannio.it/it/studente/studente-erasmus/studiare-all-estero).
Convenzioni Erasmus+ attive e in fase di attivazione – "solo italiano"
L'elenco è riportato nel documento allegato. Per ogni sede il numero di studenti in mobilità è almeno due.
Altri accordi internazionali
Numerosi accordi di cooperazione culturale e scientifica sono attivi con università ed enti di ricerca in tutto il mondo. Sulla base di tali accordi è possibile attivare progetti specifici, in particolare per la mobilità extra-UE di studenti finalizzata ad attività di tirocinio e tesi, utilizzando i fondi del programma Erasmus+. L'elenco degli accordi è consultabile dalla pagina del sito di Ateneo https://www.unisannio.it/it/rapporti-internazionali/info alla voce Accordi interuniversitari, tramite cui si effettua la ricerca sul sito Accordi Internazionali del CINECA.

Nel file pdf sono riportate le convenzioni Erasmus attive presso il Dipartimento di Ingegneria.

Link inserito: http://

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo in convenzione inserito



Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

L'analisi dell'opinione degli studenti è stata effettuata sulla base dei questionari di valutazione della didattica raccolti mediante il sistema SISValDidat nell'A.A. 2024/2025.
I risultati evidenziano un livello di soddisfazione complessivamente molto elevato per tutti gli aspetti indagati. Le valutazioni medie risultano comprese tra 7,30 e 9,66 e la maggior parte degli indicatori presenta percentuali di giudizi positivi superiori al 90%, confermando l'apprezzamento degli studenti nei confronti della qualità della didattica e dell'organizzazione del Corso di Studio.
Particolarmente positivi risultano i giudizi relativi alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (D10, media 9,66; giudizi positivi 99,2%), alla coerenza tra attività svolte e quanto dichiarato sul sito web del Corso di Studio (D9, media 9,54), alla chiarezza delle modalità di esame (D4, media 9,52), all'adeguatezza delle attività didattiche integrative (D8, media 9,44) e al rispetto degli orari delle attività didattiche (D5, media 9,34). Tali risultati si collocano generalmente al di sopra delle medie dipartimentali e confermano la qualità percepita dell'attività formativa erogata.
Anche gli indicatori relativi alle conoscenze preliminari (D1), all'adeguatezza del materiale didattico (D3), alla capacità dei docenti di stimolare l'interesse verso la disciplina (D6) e all'interesse degli studenti per gli argomenti trattati (D11) presentano valutazioni ampiamente positive e coerenti con il quadro generale di soddisfazione.
Con riferimento alle strutture e ai servizi, si registrano giudizi positivi per il servizio di segreteria didattica (D12), per i laboratori (D14) e per i locali destinati alle attività didattiche integrative (D15). Risultano invece relativamente più contenute le valutazioni relative alle biblioteche (D13) e, soprattutto, all'adeguatezza delle aule (D16), che presenta il valore medio più basso tra gli indicatori rilevati e una percentuale di giudizi positivi pari al 72,1%. Tale aspetto sarà oggetto di particolare attenzione nell'ambito delle attività di monitoraggio e miglioramento continuo del Corso di Studio.
Il confronto con l'anno accademico precedente evidenzia un miglioramento di numerosi indicatori, tra cui quelli relativi alle attività didattiche integrative, alla reperibilità dei docenti, all'interesse per gli argomenti trattati e ai servizi di supporto, a conferma dell'efficacia delle azioni intraprese dal Corso di Studio e dal Dipartimento per il miglioramento della qualità della didattica.
Nel complesso, le opinioni degli studenti confermano l'elevato livello di soddisfazione nei confronti del Corso di Studio e costituiscono un importante strumento di monitoraggio per le attività di riesame e miglioramento continuo previste dal sistema di Assicurazione della Qualità.

Link inserito: https://sisvaldidat.it/AT-UNISANNIO/AA-2024/T-0/S-10008/Z-1/CDL-865/TAVOLA

Pdf inserito: L_IngCiv__Valdidat.pdf

Opinioni dei laureati

L'Università degli Studi del Sannio aderisce al Consorzio AlmaLaurea, che rileva annualmente le opinioni dei laureati attraverso specifiche indagini finalizzate a monitorare la qualità percepita del percorso formativo e dei servizi offerti.
I dati relativi ai laureati del Corso di Laurea in Ingegneria Civile nell'anno 2025 evidenziano un livello di soddisfazione complessivamente elevato. Tutti i 12 laureati hanno compilato il questionario AlmaLaurea, garantendo una copertura completa della popolazione di riferimento.
L'83,4% dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di laurea, mentre il 91,7% esprime una valutazione positiva delle attività didattiche e dei rapporti con i docenti. Particolarmente positivo risulta anche il giudizio relativo all'esperienza di tirocinio curriculare: tutti i laureati che hanno svolto un tirocinio organizzato dal Corso di Studio si dichiarano decisamente soddisfatti dell'esperienza svolta.
Le valutazioni relative alle strutture e ai servizi confermano un quadro generalmente positivo. Le aule sono considerate adeguate dall'83,3% dei laureati, le biblioteche ricevono esclusivamente giudizi positivi e le attrezzature per le attività didattiche risultano adeguate per la quasi totalità degli utilizzatori. Positivi risultano inoltre i giudizi relativi all'organizzazione degli esami, alla supervisione della prova finale e ai servizi di segreteria.
L'83,3% dei laureati dichiara che sceglierebbe nuovamente lo stesso corso presso l'Università degli Studi del Sannio. Inoltre, il 100% dei laureati manifesta l'intenzione di proseguire gli studi con una laurea magistrale, confermando il ruolo del Corso di Studio come naturale percorso di formazione di base per la successiva specializzazione professionale.
Nel confronto con i risultati dell'anno precedente si osserva una lieve flessione di alcuni indicatori di soddisfazione generale e della propensione a reiscriversi allo stesso corso. Tuttavia, i valori registrati nel 2025 rimangono ampiamente positivi e confermano il buon livello di apprezzamento del percorso formativo da parte dei laureati. Considerata la limitata numerosità del collettivo di riferimento, tali variazioni saranno oggetto di monitoraggio nelle future attività di riesame, al fine di verificare l'eventuale consolidamento delle tendenze osservate.

Link inserito: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=20...

Pdf inserito: Percorsi di laurea LT Civile.pdf

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'analisi della situazione del Corso di Laurea in Ingegneria Civile è stata effettuata utilizzando gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale ANVUR aggiornati al 28/03/2026 e i dati AlmaLaurea relativi ai laureati degli anni 2024 e 2025.
Con riferimento agli indicatori di ingresso, il Corso di Studio mostra una sostanziale stabilità delle immatricolazioni negli ultimi anni. Nel 2025 gli avvii di carriera

al primo anno risultano pari a 27 unità, in aumento rispetto al 2024 e superiori ai valori registrati negli anni immediatamente precedenti. Analogo andamento si osserva per gli immatricolati puri, che evidenziano una sostanziale tenuta nel medio periodo. Sebbene i valori assoluti risultino inferiori alle medie dell'area geografica e nazionali, tali risultati devono essere letti alla luce delle caratteristiche del contesto di riferimento: il Corso di Studio costituisce l'unico CdS della classe L-7 dell'Ateneo e opera in un territorio caratterizzato da un bacino potenziale di utenza relativamente limitato rispetto ai principali poli universitari nazionali.
Per quanto riguarda il percorso formativo, emergono diversi elementi positivi. Gli indicatori relativi alla progressione degli studenti mostrano un miglioramento negli ultimi anni e, in diversi casi, valori superiori ai benchmark di area geografica e nazionali. In particolare, la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso Corso di Studio (iC14) raggiunge l'84,2%, mentre gli indicatori relativi all'acquisizione dei crediti formativi nel primo anno (iC13, iC15, iC15bis, iC16 e iC16bis) evidenziano una progressiva crescita della produttività degli studenti e una buona capacità di permanenza nel percorso formativo. Anche la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al secondo anno (iC21) si colloca su valori superiori alle medie di riferimento.
Permangono tuttavia alcuni aspetti che richiedono attenzione. L'indicatore relativo agli studenti che acquisiscono almeno 40 CFU entro la durata normale del corso (iC01) presenta valori ancora inferiori ai benchmark di riferimento, mentre la regolarità complessiva delle carriere continua a rappresentare un elemento da monitorare, anche in considerazione della variabilità che caratterizza le coorti di ridotta numerosità.
I dati relativi all'uscita mostrano segnali incoraggianti. Dopo la flessione registrata nel 2024, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) torna a crescere nel 2025, raggiungendo valori superiori alla media dell'area geografica e sostanzialmente allineati ai valori nazionali. Anche la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02bis) evidenzia un miglioramento rispetto agli anni precedenti.
Le rilevazioni AlmaLaurea confermano un elevato livello di soddisfazione dei laureati. Nel 2025 l'83,3% dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatto del Corso di Studio e l'83,3% sceglierebbe nuovamente lo stesso corso presso l'Università degli Studi del Sannio. Inoltre, il 100% dei laureati manifesta l'intenzione di proseguire gli studi con una laurea magistrale, confermando il ruolo del CdS quale percorso di formazione di base per il successivo approfondimento specialistico.
Tra gli aspetti che richiedono ulteriore attenzione si segnalano gli indicatori relativi all'internazionalizzazione, che continuano a presentare valori inferiori ai benchmark di riferimento. In particolare, risultano ancora limitate le esperienze formative svolte all'estero e la mobilità internazionale degli studenti. Il Corso di Studio intende pertanto proseguire le iniziative già avviate per incentivare la partecipazione ai programmi di mobilità internazionale.
Nel complesso, gli indicatori evidenziano un Corso di Studio caratterizzato da una buona capacità di tenuta delle immatricolazioni, da livelli elevati di soddisfazione dei laureati e da risultati positivi negli indicatori di progressione delle carriere, pur in presenza di margini di miglioramento relativamente alla regolarità degli studi e all'internazionalizzazione.

Link inserito: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=20...

Pdf inserito: L7_Indi24_0620106200700003_062008.pdf

Efficacia Esterna

I dati AlmaLaurea relativi alla condizione occupazionale confermano la funzione prevalentemente propedeutica del Corso di Laurea rispetto al successivo percorso magistrale. A un anno dal conseguimento del titolo il 77,8% dei laureati risulta iscritto a un corso di laurea magistrale, individuato come naturale prosecuzione del percorso formativo, mentre una quota più contenuta è già inserita nel mercato del lavoro.
Tra i laureati occupati, il tempo medio di ingresso nel mercato del lavoro è pari a circa 2,7 mesi dal conseguimento del titolo e il 100% giudica efficace la laurea rispetto all'attività svolta. Tali risultati confermano la validità della formazione acquisita e la coerenza tra competenze sviluppate e sbocchi professionali, pur nel contesto di un percorso che trova il proprio naturale completamento nella formazione magistrale.

Link inserito: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=20...

Pdf inserito: Scheda_Dati_occupazione LT Civile.pdf

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Alla fine del tirocinio il tutor esterno dell'ente o dell'azienda ospitante redige una relazione sulle attività svolte dallo studente, indicando gli obiettivi raggiunti e formulando un giudizio sulla prestazione. La relazione viene esaminata dal tutor interno nell'ambito della procedura di riconoscimento dei crediti formativi previsti per il tirocinio.
Nel periodo 1 giugno 2025 – 31 maggio 2026 risultano attivati e/o conclusi quattro tirocini curriculari esterni riferibili al Corso di Laurea in Ingegneria Civile, svolti presso GEO-IN Srl, Consorzio di Bonifica dell'Ufita e GEO-TECNICA Srl.
Le valutazioni espresse dai soggetti ospitanti sono complessivamente positive. Dalle relazioni emerge che gli studenti hanno mostrato interesse per le attività assegnate, buone capacità di apprendimento, autonomia operativa e adeguata capacità di applicare le conoscenze teoriche a contesti professionali reali. In particolare, vengono evidenziati il consolidamento delle competenze acquisite nel percorso formativo, la partecipazione attiva alle attività progettuali e sperimentali, la capacità di integrazione con il personale tecnico e la predisposizione al lavoro di gruppo.
Nel complesso, le opinioni raccolte nonché la recente consultazione periodica con le Parti Interessate, confermano la coerenza tra preparazione fornita dal Corso di Studio e competenze richieste nei contesti professionali di riferimento. Il CdS continuerà a promuovere i tirocini esterni quale strumento di raccordo con il mondo del lavoro e di verifica dell'efficacia del percorso formativo.



Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

La struttura organizzativa dell'Università degli Studi del Sannio è riportata nell'Organigramma, disponibile al seguente link: https://www.unisannio.it/it/organigramma.
In attuazione di quanto approvato dagli organi di governo il Rettore e il Direttore Generale, ciascuno secondo le proprie prerogative attribuitegli dalla normativa vigente, attuano strategie, piani di azione, attraverso gli uffici di Staff, U.O. "Segreteria Generale", U.O. "Qualità e Valutazione", le 2 Aree "Area Sistemi" e "Area Servizi" e i tre dipartimenti: Dipartimento di Diritto Economia, Management e Metodi Quantitativi (D.E.M.M.), Dipartimento di Ingegneria (DING) e Dipartimento di Scienze e Tecnologie (D.S.T.).
Le responsabilità, gli ambiti di autonomia, le dotazioni di risorse e le modalità di gestione delle interdipendenze tra gli uffici e le unità organizzative sono definite dall'Ateneo attraverso lo Statuto, il Regolamento Generale di Ateneo e tutti gli altri regolamenti adottati in attuazione di disposizioni normative e statutarie reperibili sul sito web dell'Ateneo al seguente link: https://www.unisannio.it/it/ateneo/regolamenti/regolamenti.
Tutte le strutture organizzative sono coinvolte nel Sistema di gestione e assicurazione della Qualità (SQ) di Ateneo, di cui sono tenute a seguirne i principi.
Il Presidio della Qualità di Ateneo fornisce attività di supporto e di indirizzo secondo le modalità e le attività dettagliate nel 'Sistema di gestione della Qualità', disponibile al link: https://www.unisannio.it/it/ateneo/sistema-qualit%c3%a0/spazio-assicurazione-qualit%c3%a0, nella sezione 'SQ Ateneo'.
Un ruolo di particolare rilievo nella Gestione della Qualità di Ateneo è rappresentato dal Sistema delle deleghe (https://www.unisannio.it/it/ateneo/organizzazione/delegati). Di seguito si riporta un elenco degli attori che assumono responsabilità dirette nell'attuazione del SQ di Ateneo:

1. Senato Accademico;
2. Consiglio di Amministrazione;
3. Rettore;
4. Direttore Generale;
5. Nucleo di Valutazione di Ateneo;
6. Presidio della Qualità di Ateneo;
7. Delegati del Rettore e Commissioni Permanenti di Ateneo;
8. Dipartimenti;
9. Corsi di Studio;
10. Commissioni Paritetiche Docenti Studenti;
11. Commissioni/Delegati per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione dei Dipartimenti;
12. U.O. Segreteria Generale;
13. U.O. Qualità e Valutazione;
14. U.O. Supporto Offerta Formativa;
15. U.O. Segreteria di Direzione;
16. U.O. Supporto Amministrativo Didattico;
17. Parti Interessate (Studenti, PTAB, stakeholder esterni).

Le ridotte dimensioni dell'Ateneo sannita permettono di garantire il necessario coordinamento tra gli organi e le strutture mediante un peculiare modello organizzativo: tutte le componenti dell'organizzazione (studenti, docenti di tutti i Dipartimenti e personale amministrativo delle strutture centrali e periferiche) sono rappresentate in vari organi ed organismi di governo e controllo (Senato accademico, Consiglio di Dipartimento, Nucleo di valutazione, Presidio della qualità). Il modello partecipativo è esteso, per quanto possibile, anche alle altre strutture (Commissioni didattiche paritetiche, Giunte, Comitati e Commissioni). Le funzioni relative alla didattica, svolte dai Consigli dei Corsi di studio attraverso la rappresentanza e il coordinamento dei loro Presidenti, avvengono con il supporto di unità organizzative interne ai Dipartimenti (Unità di Supporto Amministrativo alla Didattica – SAD) e ai Settori dell'Amministrazione centrale (Settore Servizi agli Studenti; Settore Comunicazione, Formazione continua e Ricerca, Servizi IT) (Link: https://www.unisannio.it/it/content/organigramma).
Ai fini della gestione del Sistema di Assicurazione della qualità, i Corsi di studio e i loro Gruppi AQ operano in costante interazione con le Commissioni didattiche paritetiche docenti studenti istituite in ciascuno dei tre Dipartimenti e con il Presidio della Qualità (in cui sono presenti membri di tutti e tre i Dipartimenti).

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il Consiglio Unico di Corso di Laurea e Laurea Magistrale ha definito un'architettura organica per razionalizzare le attività del CdS basata su tre Commissioni Istruttorie (Pratiche Studenti, Orientamento e Comunicazione, Programmi) ed un Gruppo di Riesame/ Qualità.

Di seguito vengono riportati i compiti e la composizione delle commissioni approvate dal CdS con verbale del 04/12/25 e del Gruppo di Riesame/Qualità approvato con verbale del 18/12/25. I verbali sono disponibili al seguente link:
https://drive.google.com/drive/folders/1QQYmZpPD_sE9D2oZ4KtjaGZE3iLoE5QC?usp=sharing

Commissione Pratiche Studenti:
Composizione: Alessandra De Angelis, Mariano Gallo, Michelina Monaco
La Commissione Pratiche Studenti ha i compiti di istruire le domande degli studenti relative ai piani di studio, ai trasferimenti, ai passaggi di CdS, ai tirocini ed ai riconoscimenti di CFU.

Commissione Orientamento e Comunicazione
Composizione: Ciro Del Vecchio, Antonino Iannuzzo, Roberto Tartaglia, Stefania Sica
La Commissione Orientamento e Comunicazione, ha i seguenti compiti: Affiancare la Commissione Orientamento di Dipartimento. Svolgere attività di orientamento in itinere. Supportare le attività di orientamento in entrata. Supportare gli studenti nella definizione di piani di studio individuali. Gestione dei social media dei CdS. Verifica dei contenuti relativi al CdS presenti sui siti Web di ateneo e di dipartimento. Gestione del sito Web dei CdS. Diffusione della conoscenza di

nuove iniziative e servizi. Organizzazione e pubblicizzazione di eventi promozionali. Promozione e supporto alle attività di orientamento.

Commissione Programmi
Composizione: Menita Carozza, Giuseppe Maddaloni, Maria Principe
La Commisione Programmi ha i seguenti compiti: Verificare la coerenza interna dell'offerta didattica, identificando eventuali gap e/o sovrapposizioni tra gli insegnamenti. Analizzare il posizionamento dell'offerta didattica rispetto all'offerta nella stessa classe di laurea di altre Università. Verificare l'adeguatezza rispetto all'avanzamento delle conoscenze di settore e alle esigenze del mercato.

Gruppo di Riesame/Qualità
Composizione:
- prof. Gustavo Marini, responsabile
- prof. Roberto Tartaglia, docente
- sig.ra Mariarmenia Frattolillo, studente
- sig.ra Assunta Mariniello, personale PTAB

Il GdR/Qualità si occupa di:
• Coadiuvare il Presidente nella stesura delle schede SUA-CdS;
• effettuare la valutazione degli indicatori di monitoraggio e nella stesura del riesame ciclico;
• definire procedure e scadenze per azioni correttive e di miglioramento;
• monitorare il CdS raccogliendo informazioni dagli studenti e dai docenti, valutando le raccomandazioni della CPD e del NdV;
• organizzare incontri con stakeholders e predisporre questionari se necessario;
• coadiuvare il Presidente nel mantenere contatti costanti con il NdV ed il Presidio di Qualità di Ateneo.
• analizzare i dati statistici relativi agli studenti del CdS sulle immatricolazioni, carriere, conseguimento del titolo, occupazione, post-laurea;
• analizzare il mercato del lavoro e le opinioni di enti e aziende;
• confrontare i dati relativi agli studenti con quelli di altri CdS dello stesso Dipartimento/Ateneo;
• confrontare i dati relativi agli studenti con quelli di CdS italiani della stessa classe;
• analizzare le opinioni degli studenti e dei laureati e individuare eventuali criticità relative ai docenti o alle infrastrutture;
• analizzare la congruità delle infrastrutture (aule, laboratori, ecc) in relazione alle esigenze dei singoli insegnamenti;
• correlare gli indicatori statistici individuati nelle schede di monitoraggio ed eventuali provvedimenti intrapresi, per verificarne l'efficacia;
• elaborare proposte per la raccolta di dati e informazioni necessarie alla verifica della qualità del CdS;

Osservazioni, reclami e proposte provenienti da docenti, studenti (attraverso i loro rappresentanti nei diversi organi) e personale tecnico amministrativo sono recapitate al Presidente di CdS, al GdR/Qualità o alla Commissione Didattica Paritetica, e discusse nelle riunioni del GdR/Qualità, in Consiglio di CdS, nelle riunioni del Comitato della Didattica o in Consiglio di Dipartimento.

Riesame annuale

Il Gruppo di Riesame (GdR)/Gruppo AQ del Corso di Laurea si riunisce con cadenza almeno trimestrale, ma può riunirsi in qualsiasi momento se il CdS lo richiede o il coordinatore lo ritiene necessario. In particolare, il GdR si riunisce annualmente per analizzare e commentare i dati relativi agli indicatori presenti nella Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS.
Il Gruppo di Riesame, organo essenziale del Sistema AQ del CdS, è finalizzato a svolgere attività di monitoraggio e di autovalutazione. In particolare svolge:
• attività di monitoraggio: qualità della didattica e dei servizi agli studenti; verifica periodica della coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS e gli insegnamenti (matrice di Tuning); segnalazione al Consiglio Unico del CdS di eventuali criticità, con proposte di miglioramento della qualità del CdS.
• attività di autovalutazione: analisi dei risultati della compilazione dei questionari relativi alle opinioni degli studenti; commento ai dati riportati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).
Inoltre, il Gruppo AQ del CdS:
• Valuta l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia dell'azione formativa del CdS;
• Considera l'opportunità di modifiche ed integrazione dell'offerta formativa del CdS;
• Valuta l'esito delle azioni correttive;
• Valuta le necessità di integrazione e rafforzamento dei processi di gestione del CdS;
• Identifica le opportune iniziative atte a migliorare l'efficacia delle interazioni con le Parti Interessate;
• Predispone il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS.
In generale, il Gruppo AQ identifica tutte le opportunità di miglioramento nella gestione del CdS, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo.

Pdf inserito: _CdLIngCivile_SMAott25_Riesame2022.pdf

Documenti di Assicurazione della Qualità